

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di BRINDISI

Progetto: PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI
(IN ADESIONE (BRINDISI))

nell'importo	{	a base d'asta di	L. 12.800.000,=
		a disposizione dell'amministrazione per imprevisti progetto, direzione lavori, spese generali, ecc.	L. 2.200.000,=
Completivamente			L. 15.000.000,=

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

addì dicembre 1947

Intatto dall'Ingegnere Giovanni Rona.

Fatto: Il Presidente

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLE PROVVISTE
E DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN

X MESAGNE ✓

CAPO I

Oggetto e prezzo dell'appalto. Designazione, forma e
principali dimensioni di quanto costituisce oggetto
dell'appalto

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la costru-
zione di case popolari in Mesagne.

Art. 2

Prezzo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, e da
pagarsi in parte a corpo e in parte a misura, salva la deduzione
del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di lire
12.800.000,= come risulta dal prospetto seguente, nel quale le o-
pere sono sommariamente indicate e salvo le eventuali variazioni
consentite all'Amministrazione del Capitolato Generale e della
nota posta in fine del prospetto medesimo.

Designazione dei lavori

1 - Scavi	L.	151.590,00
2 - Muratura di fondazione	"	769.954,00
3 - Murature diverse	"	3.855.417,00
4 - Solai e coperture	"	2.828.295,00
5 - Pavimenti e massetti	"	759.940,00
6 - Intonaci e coloriture	"	891.383,00
7 - Soglie e gradini	"	155.034,00
8 - Opere in legno	"	1.670.394,00
9 - Impianto igienico - sanitario	"	534.000,00
10 - Calcestruzzi cementizi	"	690.346,00
11 - Lavori diversi	"	536.750,00
12 - Compenso a corpo	"	126.631,00

Somma a base d'asta in cifra 12.800.000,00
tonda

N.B. - Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi
presunti delle varie categorie di lavori a misura potranno

subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione del Capitolato generale e dalla nota posta a fine dell'articolo precedente.

CAVI Per fondazione a pareti determinate e scavi di splattamento compreso il trasporto di quanto necessario per il compianamento se richiesto dalla Direzione dei lavori per la sistemazione del terreno e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

OSTRUZIONE - Delle murature di fondazione e di deviazioni, dei so-
ci, soffitti, pavimenti, copertura e tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti coloriture, ecc.

ROVVISTA E POSA IN OPERA - di infissi in legno capcellate ecc.

AVORI E PROVVISI - per la sistemazione stradale, costruzione di ba-
olati, marciapiedi, muri di recinzione ecc.

OMMINISTRAZIONI - di operai e mezzi d'opera e materiali per eventua-
i lavori in economia.

SECUZIONE - infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori po-
ranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei lavori ed
rdinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile
completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico. Le forme
le principali dimensioni delle opere risultano dai preventivi dei
ipi in progetto, che formano parte integrante del contratto; esse
aranno indicate dal Direttore dei lavori all'atto dell'esecuzione
tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni, saranno esegui-
i dall'Impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso
eguendo lo schema di massima del tipo approvato.

CAPO II

Modo di esequimento di ogni categoria di lavoro; qualità e prove- nienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguimento delle opere

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto
stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo
ei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e

provvisoriale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di Elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere ~~ma~~ nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione della seguente norma di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà alla impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

SCAVI - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto e eventualmente variati dalla direzione dei lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'impresa non potrà por mano alle murature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolire e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza e di roccia da eseguirsi a qualsiasi profondità sono compresi le eventuali demolizioni di muratura di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, gli sbadocchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che emenderà più conveniente purchè garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua, il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro delle ~~ma~~ nature. Nella misura non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di $\frac{1}{5}$ di cemento per mc. di malta.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre le spallette, gli agguanci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre eseguite allo asciutto e, pertanto, l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrano negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alterate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5 e le connessioni dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio calcarea.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16-11-1939 n. 2228 - n. 2229 e successive nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'impresa specializzato per tale generi di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3	mc. 0,800
sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare	" 0,400
cemento Portland a 500	gli 3

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finché l'incaricato della Direzione dei lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto

collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.
COPERTURE E SOLAI - I solai saranno del tipo misto costituiti da travi in cemento-laterizio armato preparato a piè d'opera alti cm. 16-18 ecc. a seconda delle portate, del peso proprio rispettivo di kg. 100-100 ecc. per ml. L'armatura metallica di dette travi sarà costituita da ferro tondo acciaioso, che verrà allogato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a kg. 600-700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con almeno 4 (quattro) tondi di della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di kg. 250 oltre i carichi fissi, al fine di garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa; sarà eseguita sul piano dei solai caldana dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi e travi saranno riempite con malta cementizia dosata a kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo armato a dosatura di kg. 300 di cemento tipo 500, armato con 4 ferri di dieci m/m.

I ferri di armatura delle travi sposteranno perogni esterno per non meno di dieci cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio il cordolo e la relativa armatura, nonché la caldana.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento m/m 3.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare le benchè minima ineguaglianza nelle connessioni.

INTONACI - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi

e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinacci.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure, e regolarizzata quindi verrà completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide e sposte si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sull'arricciatura così completata lo strato di malta e di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terre colorate speciali per la coloritura esterna a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea liquida e terre colorate.

A lavoro ultimato le superficie rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve o sagomate, lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere; i raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Nel prezzo è compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornice abbozzato tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio.

GRADINI ESTERNI - Saranno in pietra calcarea dura locale, lavorati alla bocciarda fina, scalpellinati negli assetti con spigolo arrotondato con pezzi lunghi non meno di un metro.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità, perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi, di albume o di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore a 4 per mq.

* nel prezzo, specchiature con vetro Hauptst.

7

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietato ogni sovrapposizione di listelli semplici o sagomati, cornici, ecc. che non sia stata specificamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato e bene accette alla Direzione dei lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.M. 30.10.1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta su una sola parte compresa la mostra ^{per bilico} essendo inclusi nei prezzi gli incassi, succhielli, ^{coperte} mostre e contromostre; ^{per le buvole potrà richiedersi, senza alcuna variazione}

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di ferramenta di legno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

I prezzi comprendono la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione ai singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore per la posa in opera e la manutenzione per garantirne il regolare funzionamento sino a collaudo finale.

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R.D. 16-11-1939 n. 2239 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R.D. 16-11-1939 n. 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sopracitate. In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno o pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fini al limite massimo di 3 mm/4.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia

./.

silicea dolce ben granita e sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida locale.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da cm. 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 80 m/m con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata né pietrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà della migliore qualità e di accurata lavorazione, ^{il carparo sarà di Trepuzzi.}

LATERIZI - I materiali in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori senza screpolature e bottacinioli, di grana fina, senza tracce di salnitro e con forme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PISTRAME - Sarà calcare delle cave di ^{Mesagne} avrà struttura uniforme scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco in muratura delle dimensioni indicate nei grafici, un fornello con cerchio di 32 cm. per caldaia e un fornello di ghisa da 25 con coperchi, griglia e fascioni di ferro angolare, due samcinesche, due portelle di ferro piatto di spessore non inferiore a m/m 8 con battente e con popolo di ottone, piano di piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti per un'altezza di cm. 20, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, intonaco alle pareti, muratura in mattoni pieni e mattoni palmatici per i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte, con malta in gesso. E' compresa pure la cappa per camino in cemento armato delle dimensioni di 1,20x0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori, pagando le relative tasse. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese le prove di carico per le strutture di qualsiasi genere in opera per solai di qualsiasi tipo ed in particolare per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16-11-1939 n. 2329 ed al Regolamento annesso ed in tutti quelli altri casi che la Direzione dei lavori riterrà particolarmente opportuni, restando sempre a carico dell'impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA -

Olio di lino cotto - L'olio di lino cotto sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte ed amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

Bianca - La bianca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.

Bianco di zinco - il bianco di zinco dev'essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'uno per cento di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

Minio - sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenente colori derivati da catrame né oltre il 10% di sostanze estranee.

Terre coloranti - saran o prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

Acqua regia - l'acqua regia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

Vernici speciali e smalti - le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti chiusi originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.

Asfalto - l'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di 1.104 a 1.205 kg.

Qualunque tinteggiatura coloritura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto-quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà avervi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata. Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra co-

lori ordinari e colori fini dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado d'intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con la essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri sugli spigoli nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essicata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore ed i loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi né screpolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomme laccе purissime e materie coloranti disciolte in alcool sia eterico che metilico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi sicche per molto tempo.

La loro essiccazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di gli 6 (sei) di cemento a 500 e un mc. di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio col ferro e potrà essere ordinato a colore.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali la Direzione dei lavori intendesse assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli Istituti di prova ufficiali ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodo di valutare le opere

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione colle condizioni del presente Capitolato speciale si richiamano e fanno parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto ministeriale in data 28 maggio 1895, colla modificazione dell'art. 23 stabilita con decreto ministeriale 8 novembre 1900;

Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicati Regolamenti a garanzia della incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dallo Assuntore nella esecuzione delle manovre e dei lavori contemplati nei Regolamenti medesimi, dovrà l'Assuntore stesso osservare:

1. I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di Mesagne, in quanto non in contrasto col Capitolato speciale;

2. tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;

3. le disposizioni della legge 1-8-1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;

4. della legge 31-1-1904 n. 51 e relativo regolamento n. 15.3.1904

n. 141 circa le assicurazioni degli operai;
dei RR.DD. 15-13-1923 n. 3134 e 25.8.1924 n. 1422 circa le provi-
denze speciali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.)

del decreto 27.10.1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;
di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero ve-
nire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di
lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano
d'opera;

nella esecuzione del presente Capitolato è fatto obbligo all'impre-
sa appaltatrice di osservare le unificazioni U.N.I. già rese obbli-
gatorie con decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabilii-
ti dai decreti stessi.

Saranno inoltre osservate, in quanto possibile, le unificazioni U.
N.I. già definite e pubblicate, ma per le quali ancora non siano
stati emanati i decreti relativi;

del decreto legislativo luogotenenziale 4-6-1945 n. 453;

l'impresa è anche obbligata a costruire nella zona del cantiere per
uso esclusivo della Direzione dei lavori, una baracca ad un vano
delle dimensioni di m. 4x4 con pavimento in tavole di legno, corre-
data dei mobili occorrenti per ufficio e di telefono.

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i la-
vori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la
disoccupazione; pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in
modo di impiegare il maggior numero possibile di operai e personale
in genere ottemperando a riguardo delle disposizioni che gli saranno
date dalla Direzione dei lavori.

Nell'esecuzione degli scavi l'appaltatore non potrà impiegare mezzi
necessari in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Di-
rezione dei lavori, in base a constatata deficienza della mano d'ope-
ra medesima.

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'appaltatore dovrà
impiegare personale segnalato dai competenti Uffici di Collocamento,
anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiega-
ti in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al gene-
re di lavoro da eseguire.

In tutti questi speciali oneri, e della loro influenza sulla economia
del lavoro è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi della
tariffa e pertanto l'appaltatore non potrà avanzare a riguardo eccezio-
ni, riserve o domande di compenso.

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/
1945 n. 435 riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guer-
ra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera non specializza-
ta e non inferiore al 25% della mano d'opera totale.-

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è
fissata in L. 800.000,- quella definitiva, di cui all'art. 7, è

fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto ed in parte vincolata a garanzia dei diritti per i titoli di cui all'art. 360 della Legge sui lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire ed eseguire opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che perciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiederà allo Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%.

Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell'Appaltatore stabiliti dall'art. 38 del Capitolato Generale saranno fatti a rate di nette lire ciascuna ogni qual volta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 38 del Regolamento 25 maggio n. 1895, n. 350, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescrizione ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta, le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del regolamento 23/5/1924 n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie di qualsiasi genere, superi le lire 450.000,= verranno valutati anche i materiali a più d'opera colle norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata la ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro ese-

tutto saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto della superficie degli aguinci, archi, ecc.; rivestimenti, pavimenti massetti ecc. a mq. di superficie effettiva; solai misti in cemento armato a mq. di luce netta del vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ad eccezione delle murature da 20 da 15 e da 10 che saranno misurate a mq.; ferro a kg.; tubazione a ml. compresi gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di arresto, ecc. e gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori, i fori passanti, gli incassi nei muri, le graffe, ecc. che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di lavoro e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni: il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature, gli scavi per splattamento, spianamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato saranno misurate secondo la superficie netta del vano? ^{superiore}

Le murature saranno misurate a mc. per spessore ^Ya 20 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in ufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguite in calcestruzzo di cemento armato e della formazione di aguinci, massetti, rivetti, controrivetti nonché della costruzione di canne in qualunque genere nello spessore dei muri, rifinite con intonaci ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei lavori.

Le tinteggiature saranno misurate a mq. di superficie effettiva, senza tener conto di risalti, ^{lagooni} cornici, bugnature ed altro, nè battenti e spessori.

Le verniciature saranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti in tinta diversa, ^{col filo sotto il soffitto}

Art. 10

Compenso a corpo

Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato generale sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nell'art. del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di £. 126.631,=

oggetto al ribasso d'asta.

Art. 11

Tempo in cui dovranno essere compiuti tutti i lavori

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi otto.

Art. 12

Penale in caso di ritardo

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal precedente articolo, è stabilita in L. 3.000 (tremila).

Art. 13

Conto finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

Art. 15

Prezzi d'appalto

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità o circostanze qualsiasi che l'Appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della Legge 20 marzo 1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà che tali prezzi compensano l'Appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le indicazioni stabilite dal presente Capitolato e collocate in opera ed al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari o a corpo.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

Artista, falegname, ferraiolo,
arpentiere, cementista, stucca-
tore, pavimentatore di 1°

ora duecentodue e
65/100

245 = 202,65

2-Squadratuffi, muratore di 2°, in tonachista, scalpellino, imbianchino, lestricatore, pavimentatore, cementista di 2°	230,60 ora	centonovantacinque e 15/100	195,15
3-Manovale, terrazziere	217,45 "	centottantacinque e 45/100	185,45
4-Manovale oltre i 20 anni	210,20 "	centottantuno e 50/100	181,50
5 " da 18 a 20 anni	195,40 "	centodiciotto e 60/100	118,60
6-Garzone dai 16 ai 18 anni	137,60 "	ottantadue e 30/100	82,30
7-Carro ad un cavallo	400 "	trecentocinquanta	350,00

MATERIALI A PIE' D'OPERA :

8-Sabbia silicea	800 mc.	novecento	900,00
9-Calce viva in zolle	850 gle	novecento	900,00
0-Calce spenta	4200 mc.	quattromilacinquecento	4.500,00
1-Pietrisco calcare da 5 a 7 cm. al	1200 "	milleduecentocinquanta	1.250,00
2-Idem da 1 a 3	1400 "	millequattrocento	1.400,00
3-Pietrame calcare	620 "	settecento	700,00
4-Basoli calcari	900 mq.	ottocentocinquanta	850,00
5-Corde di pietra calcare 70x30x20	650 ml.	settecento	700,00
6-Conci di tufo	4000 al cento	tremilaottocento	3.800,00
7-Cemento pozzolanico a 500	gle	milleduecentocinquanta	1.250,00
8-Laterizi per solaio misto	1000 mq.	nullo	1.000,00
9-Ferro tondo per cemento armato compreso sagomatura	100 kg.	cento	100,00
0-Mattonelle di cemento unicolori al	480 mq.	cinquecento	500,00

21-Marmette a mosaico al	840 mq.	novecento	900,00
22-Abete in tavole di 1 ^a	40.000 mc.	quarantacinque- mila	45.000,00
23-Lastre di marmo di Trani o Giannecchia da tre cm.	2800 mq.	duemilaseicento	2.600,00
24-Idea da cm. 2 al	2400 "	duemiladuecento	2.200,00
25-Carparo palmatico di Tre puzzi in conci al	5500 mc.	quattromilacinque- cento	5.500 4.500,00

XXX

LAVORI 2

26-Scavo di sbancamento del terreno comprese demoli- zioni di vecchie muratu- re di fondazione di qual- siasi tipo e natura, com- preso il trasporto per formazione di livellette e gli oneri relativi al- lo spandimento e congua- gliamento e trasporto delle discariche di quel- lo esuberante al	mc.	quattrocento	500 400,00
27-Scavo di terreno di qual- siasi natura e consisten- za come sopra a pareti determinate, compreso tras- porto e pilonatura del materiale di risulta per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, opere di sbadacchiamento, armature, aggettamento di acqua, ecc. e per qualsia- si profondità e trasporto delle discariche di quelle esuberanti	mc.	seicentotrenta mille	730 630,00 1.000,00
28-Idea di scavo in roccia	"	mille	
29-Muratura con pietrame cal- careo duro e resistenete scavo di materie terrose sistemata a mano con abbon- dante malta bastarda	mc.	tremiladuecento	3.200,00

① anche misto a pietra

nell'ambito del cantiere, come pure

0-Muratura grossa tufo tufo intrec- ciata con fodera esterna in carpa- ro palmatico di Trepuzzi ed inter- na i tufo di Torre ed Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo in opera a qualunque al- tezza con malta idraulica e per a muratura retta e cantinata, con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti aggetti per lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto del- le facce viste di carparo al	5400 mc. cinquemilasot- tocentosettan- ta	5.870,00
1-Muratura tutta tufo e malta comu- ne a qualunque altezza anche a piccoli tratti per riprese di mu- ri, compreso ogni genere per fat- tura di spigoli, stipiti, ecc. in tu- fo forte in incluse piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo, ferro ecc. per porte e finestre, secondo le ri- chieste della Direzione dei lavo- ri e l'opera perchè la parte su- periore dei vari solai risulti allo stesso piano al	4100 mc. quattromila	4.000,00
2-Idea da cm. 10	520 mq. quattrocentoses- santa	500 460,00
3-Idea da cm. 15 al	750 " settecentotrenta	750 730,00
4-Muratura di tufo da cm. 20 il re- sto come sopra	1000 " novecentocinquanta	1000 950,00
5-Calcestruzzo dosato a kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'a- nello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di franto- io da calcare duro in opera, com- presi casseri, disarmo ecc. al	mc. ottomilasettecen- to	8.000 8.700,00
6-Calcestruzzo dosato a kg. 200 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'a- nello di cm. 3 e mc. 0,400 di sab- bia silicea dolce o di frantoio da calcare duro in opera, compre- so casseri disarmo ecc. al	✓ mc. cinquemila	5.000,00

37-Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi in cemento laterizio armato, formati a piè d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art. 4 al	mq. 3400 trecentotrenta	3.300,00
38-Compensso per ricaccio di mostre in carparo alle porte, larghezza fino a cm.15 e aggetto fino a cm.15 al	ml. duecento	200,00
39-Compensso per il ricaccio di listello marcapiano e cornice semplice in tufo secondo le richieste della Direzione dei lavori al	" cento	100,00
40-Idem di cornice terminale semplice in carparo secondo la richiesta della Direzione dei lavori	" trecento	300,00
41-Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n. 36 ben spianato e battuto dello spessore di cm.5	lire duecentosessanta	255 260,00
42-Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 murata con malta cementizia compreso spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto di cm. 6 al	mq. trecentocinquanta	350,00
43-Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di grotonato formato da materie aride, scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connesure, spalmatura totale di bitume nonchè raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per una altezza minima di cm.15 al	mq. settecento	650 = 700,00

44 (r. appunt)

44-Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm. 1 al	mq. 700 settecentocinquanta	750,00
45-Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del n° precedente a	" 1000 = milleduecento	1.200,00
46-Vespajo formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto costipato e spianato chiuso con scaglie	" 840 = novecento	900,00
47-Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al n. 35 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di kg. 350 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura, gradini, ecc. compresa altresì l'ossatura dei gradini in tutto ecc. al	" milleottocento	1.800,00
48-Intonaco civile per interni a 3 strati	" 150 centodieci	150 110,00
49-Intonaco esterno a 3 strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il 3° a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici, ecc. al	" 280 duecento	200,00
50-Intonaco di malta cementizia dosata a kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea/dolce, spessore di cm. 1 lisciato e con raccordi curvi	" 180 centocinquanta	180 150,00
51-Lastre di cemento armato con graniglia di marmo per pedata di gradini e soglie dello spessore di cm. da 3 a 5 <u>in opera</u> con spigolo		

le per d'incasso con Battenti di su 1.5 in opera al smussato, al		mq.	1800 millesettecen to milletrecento	1.800 1.700,00 1.300,00
52-Idem da cm. 2 al per soglie e sottoguardi	1400			
53-Idem di pietra di Trani o Giannoc chia lucidata per gradini e soglie in opera spessore cm. 3 al	3000	"	duemilaottocen to	2.800,00
54-Idem spessore cm. 2	2600	"	duemilaquattro cento	2.400,00
55-Cordone di pietra calcarea della se zione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm. 70, compresi pezzi di in curva, lavorate alla bocciarda e smussati nelle spigole verso stra da, scalpellinati negli assetti per non meno di cm. 5 in opera su letto di pietrisco spessore di cm. 10 con malta cementizia per la posa in o pera e per i giunti al		al.	850 novecento	900,00
56-Basole calcari spessore minimo di ceda cm. 15, larghezza uniforme cm. 40 per formazione gabelle lavorate alla maltellina, scalpellinati ne gli assetti per cm. 5 a perfetto squadro, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compre so sottostante strato di pietri sco calcare da cm. 10 e beverone di malta cementizia per i giunti al		mq.	1700 millequattro centocinquan ta	1.450,00
57-Pavimentazione di pietrini di ce mento a 16 scacchi ad alta compres sione idraulica su letto di malta idraulica al		"	800 = ottocentoventi	820,00
58-Provvista e posa in opera di tuba zione per fognatura di cemento ed amianto da cm. 125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per cur ve derivazioni riduzioni innesti ecc. per fognatura, scarico cessi ecc. al		ml.	800 ottocento	800,00
59-Idem da cm. 6 il resto come sopra al		"	1500 seicentocinquanta	650,00
60-Idem di pluviali da cm. 10 comprese				

vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni 2 m.

ml. 750
settecentoven-
ti 720,00

11-Idem per canne fumarie quadrate da cm.15 compreso magistero per incasso delle murature ed il pezzo terminale con cappello, staffe, ecc. in opera al

" 850
settecentocinquan-
ta 750,00

12-Idem di tubi di ghisa per pioggia li a bicchiere e risvolto, diametro interno atto a ricevere i pluviali di cemento ed amianto in opera compreso staffe e coloritura-altezza m.3-ognuno

3000
uno duemila 2.000,00

13-Idem di tubazione di ferro zincato per derivazione acqua, diametro variabile da un pollice e mezzo a mezzo pollice secondo le portate, compresi tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetti di mezzo pollice per i lavandini, di 3/8 per cassette di cessi e le docce, fori paganti per le pareti e i solai, grappe di sostegno ecc. al

600 =
ml. seicentocinquan-
ta 650,00

14-Contatori per acqua tipo Bosco o Siemens da mezzo pollice in opera compresa valvola

4.200
uno quattromila 4.000,00

15-Provvista e posa in opera di lavandini e scolapiatti in cemento granigliato lunghi m. 1 con vasca di 0,50x0,40x0,25 e piano laterale scanellato, compreso mensole di sostegno in ferro, tappo con catenella piletta sifoncino e raccordo con tubo di piombo per lo scarico

2.000 =
uno milleottocento 1.800,00

16-Idem di vasi per cesso ~~a bocca ci-~~
lindrica di cm.35 di diametro altezza cm.40 in porcellana di forma allungata ed a bordo largo ad effetto d'acqua con coperchio a vi

te compreso tubo di scarico, casse
setta completa automatica poul,
catena e raccordo con tubo di
piombo

7.500

uno seimila

6.000,00

67-Idea di chiusino tondo in ghisa
smaltata da cm.15 a chiusura
idraulica

" seicentocinquanta

650,00

68-Provvista e posa in opera di por-
te esterne, di accesso agli app-
partamenti, in legno abete a dop-
pio spessore di cui quello ester-
no formato da un telaio di m/m
35 montato a mortisa a coda di
rondine, spomiciato a semplice
spigolo tondo a ugnatura, pannel-
li dello spessore di m/m 23 net-
ti a bugnatura dritta e dentela-
lo. Fodera interna in legno abe-
te dello spessore di m/m 23 a do-
ghe mascherate, telaio maestro
di murali 6x8 ancorato a muro con
tenute di ferro robusto, in numero
di 4 per lato; cerniere sfilabili
poumilles di 140x55 in numero di
4 per lato, paletti robusti ince-
strati di faccia, serratura robu-
sta a ^{in tale} ~~mandata~~ ^{mandata} con tre chiavi
(con speciale cura dovrà essere
evitato che la chiave di una ser-
ratura si adatti ad altra serra-
tura) al

6.200

mq. seimila

6.000,00

69-Idea di portone principale in le-
gno abete a doppio spessore di
80 m/m il resto come sopra con
chiusura di sicurezza anche dal-
la parte interna, il resto come
sopra al

" seimilasettecento

6.700,00

70-Provvista e posa in opera di porte
interne tutte in legno abete arma-
te a telaio dello spessore di m/m
46 netto scorniciatura a sagoma
dritta, montaggio a mortisa a coda
di rondine e ugnatura, pannelli del-
lo spessore di m/m 23 bugnati dal-
le due parti con bugna e sagoma
dritta a dentello. Qualora per ot-
tenere la larghezza del pannello

occorrenza delle giunte queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno compensato. Intacco dello spessore di m/m 25, le mostre e le contromostre devono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i ~~18~~¹² cm. di larghezza, cerniere a pannello sfilabili della misura di 110x55 in numero di 3 per lato, paletti incastrati di faccia, serrature Patent originali, tipo grande con maniglia e placca di ottone del peso di circa 400 grammi

5.000
al mq. cinquemila-
cento 5.100,00

71-Provvista e posa in opera di finestre e balconi in legno abete armati di telaio dello spessore di m/m 56 scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scurretti armati a telaio dello spessore di m/m 23 scorniciati da una faccia montati a mortisa a coda di rondine e ugnatura da una parte con pannelli dello spessore di m/m 20 cerniere a pannello sfilabili 110x55 in numero di 3 per lato, cremone a scatto al centro, cerniere lisce agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezioni di tre da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di murali 8x8 ancorate a muro con tenute di ferro

6400
" " seimila 7.000,00
6.000,00

72-Coloritura ad olio e colore a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco, ecc.

" " trecento-
cinquanta 350,00

73-Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate

" " venticinque 25,00

O vedi appunta

no castello

1. Ferro omogeneo in opera sagomato per cemento armato	al kg.	115 cento	100,00
2. Fornitura e posa in opera di anelli di ferro con tendine da 10 per spandimento biancheria	"	250 cento	100,00
3. Fornitura e posa in opera di tubazioni di gres ceramico da 125 compresi pezzi speciali occorrenti per curve derivazioni, innesti, ecc.	" al.	ottocento-cinquanta	850,00
4. Costruzione di pozzerette in calcestruzzo di cemento compresso sifone di gres da 125 tipo Firenze, copertura in ghisa del peso di kg. 40 a pavimento con innesto alla fogna in opera	uno	6.500 cinquemila-seicento	5.600,00
5. Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,10x0,85 costruito secondo indicato nelle norme del presente capitolato	"	1500 sedicimila	16.000,00
6. Fornitura e posa in opera di doccia a soffione cromata completa di piatto inferiore con bordo di cemento granigliato da cm. 60x60 chiusura smaltato tondo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo scarico	una	quattromila	4.000,00
7. Fornitura e posa in opera di griglie di protezione di ferro per imbocco di pluviali nelle terrazze	una al kg.	500 centoquaranta	140,00
8. Barzette pieno per scale e balconi in mattoni forati spessore cm. 8 e travetto superiore corrimano in calcestruzzo cementizio armato, sporgente un cm. dal parapetto, il tutto ancorato alla scala a mezzo di pilastri in cemento armato altezza minima un metro	al al.	seicento-cinquanta	650,00

vedi appalti
888